

Speciale San Donnino

Si conclude
la Fiera
fra novità
e tradizione

DOMENICA 12 OTTOBRE 2014 | SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DELLA GAZZETTA DI PARMA

Addio al Faro,
la balera dello Stirone

PAG. 2

La Fanfara in concerto
al Magnani

PAG. 3

Luna park non stop
per il gran finale

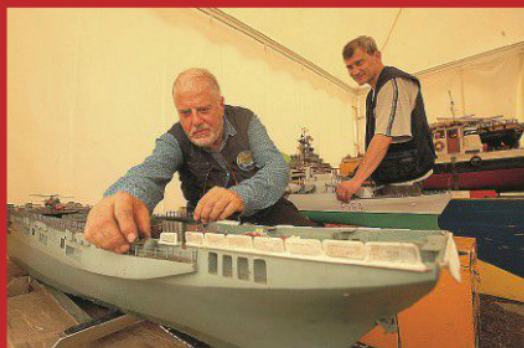
PAG. 5

© arivalamachina.com

**Tra antiche
macchine agricole
e fiammanti Ferrari
anche orologi da torre
e il pendolo di Foucault**

SILVANA
LORENI

Un lungo viaggio nel tempo, accompagna i visitatori della nona edizione di «A riva la machina», ospitata negli spazi del quartiere artigianale la Bionda. Perché proprio il «tempo» è il tema di questa edizione. Ieri mattina il taglio del nastro per inaugurare una delle manifestazioni più attese e più visitate dell'ottobre fiorentino. Erano presenti il vescovo monsignor Carlo Mazza, il sindaco Andrea Massari, il vice sindaco Alessia Gruzza, l'assessore alle Attività produttive Fabio Bonatti, Alberto Campanini ideatore e organizzatore di «A Riva La Machina» con tutta l'associazione al gran completo e tanti altri. Dopo l'inaugurazione gli intervenuti sono stati guidati in una visita alla mostra del Tempo, con uno spazio tutto dedicato al 70° del bombardamento su Fidenza. Ma anche la mostra «Via col tempo. Test di fine millennio su una grandezza fondamentale e sfuggente». Curiosità e gradimento anche per gli affascinanti orologi da torre e i meccanismi e collezione di orologi. Ma ad «A riva la machina», si possono trovare anche le pressioni del tempo in diretta, il pendolo di Foucault e assistere al concerto delle campane. Ma nei vari spazi sono esposti anche modelli navali, mezzi e foto d'epoca, moto da cross, antiche macchine agricole, le Ferrari, altro. Un settore è tutto dedicato ai giochi per tutte le età. Ma a passeggio per le strade del quartiere La Bionda, si possono incontrare anche dolci asinelli, cavalli, pony e cagnolini. Un motivo di grande interesse è stato rappresentato in questa edizione dai droni, nello stand della Protezione civile, utilizzati in varie emergenze in particolari nelle frane in Appennino. Anche oggi verranno effettuate esibizioni dove i droni di Aerodron si alzeranno in volo. Negli spazi della manifestazione si incontrano anche vasi al lavoro, casari intenti a produrre burro, parmigiano, ricotta, forni tutti presi a fare il pane e a cuocerlo nel forno a legna. Ogni tanto, qua e là, ai visitatori vengono offerti pagnocche tiepide e fragranti, torta frita, tostone e parmigiano. E oggi sono ancora in programma tante iniziative. Alle 9 verrà celebrata la santa messa nel capannone di Ferrari sistemi. Mentre alle 10 sarà offerto il concerto delle campane. Seguiranno alle 11,15 la gara dei trattori sulla bilancia e nel pomeriggio gara di motocross, produzione del parmigiano con caldaia a legna, concerti di campane, esibizioni di protezione civile e droni e gran finale con distribuzione di torta frita, pasta, pane cotto nel forno a legna, formaggio. Gli stand chiuderanno alle 19. ■



«A riva la machina» che ferma il tempo